

ELENCO DIPENDENTI

- Decreto MASAF 21 febbraio 2024, art. 11

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

artt. 46-47 DPR 28 dicembre 2000, n.445

IL SOTTOSCRITTO

cognome		nome	
nato il		a	
prov.			
RESIDENTE IN indirizzo e civico			
comune		prov.	
codice fiscale			

in qualità di legale rappresentate della società indicata nel quadro A dell'istanza di autorizzazione//modulo di verifica del possesso dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per operare come Centro autorizzato di assistenza agricola, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e del Decreto MASAF 21 febbraio 2024, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- che i dati relativi ai dipendenti di cui all'elenco allegato corrispondono al vero e che gli stessi dipendenti possiedono i requisiti di cui all'articolo 12, commi 2 e 3 del decreto MASAF 21 febbraio 2024
- che sono assolti gli obblighi di natura lavoristica, fiscale, previdenziale, assistenziale e assicurativa dei dipendenti di cui all'elenco allegato;
- che i dipendenti hanno ricevuto e sottoscritto l'informativa privacy in merito ai dati personali trasmessi agli enti preposti nell'attività di autorizzazione e vigilanza dei CAA;
- di aver acquisito le autocertificazioni, rese ai sensi degli Artt. 46-47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dai dipendenti, in elenco inseriti, in merito a quanto disposto dal citato decreto e qui sotto riportato:
 - di non aver riportato condanne, anche non definitive, né provvedimenti sanzionatori stabiliti da sentenze emesse ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati finanziari;
 - di non essere stati rinviati a giudizio in procedimenti penali per reati finanziari;
 - di non aver commesso violazioni gravi e ripetute, delle disposizioni in materia di benefici comunitari, nazionali e regionali al settore agricolo;
 - di non intrattenere rapporti di lavoro, anche a tempo determinato o parziale e di consulenza con le pubbliche amministrazioni;
 - di non prestare consulenza finanziata con risorse pubbliche nonché di non esercitare funzioni delegate di controllo di cui all'art. 18 del decreto MASAF 21 febbraio 2024; (in particolare è fatto divieto all'operatore del CAA di validare e rilasciare domande di finanziamento ed atti amministrativi i cui allegati siano stati predisposti e sottoscritti dallo stesso operatore);
 - di non intrattenere rapporti di consulenza con pubbliche amministrazioni e con soggetti privati per le situazioni confliggenti;
 - di non avere rapporti di lavoro con altri CAA.

Luogo e Data

Firma del dichiarante